

# Cote

ambito camuno



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r030-00572/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r030-00572/>

## **CODICI**

Unità operativa: 7r030

Numero scheda: 572

Codice scheda: 7r030-00572

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02141176

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Definizione: cote

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: fienagione

Tipologia specifica: taglio dell'erba

### **DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO**

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: cùt

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 27055

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017049

Comune: Cervero

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Bazzoni (ex)

Indirizzo: Vicolo Sonvico

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Casa Museo Bazzoni

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Costa Volpino

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione: Abitazione privata Bettoli Luigi

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Bettoli Luigi

#### **DATA**

Data uscita: 2010

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Data: 2013

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: CMC 01-0205

Transcodifica del numero di inventario: CMC010205

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

## MODALITA' DI REPERIMENTO

### RICOGNIZIONI

Motivo: campagna catalografica

Metodo: sistematico

Data: 2012

## RILEVAMENTO

### DATI DI RILEVAMENTO

Ente responsabile: R03/ Comunità Montana di Vallecamonica

Nome del responsabile della ricerca: Morandini Lucia

Data di rilevamento: 2013

## AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

### AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: ambito camuno

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La pietra è stata estrata dalla cava, sbazzata e lavorata fino ad ottenere la forma desiderata; il corno è stato asportato all'animale, svuotato e forato

### CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX ultimo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: pietra

Tecnica: cavatura/ sbazzatura/ scalpellatura

## **MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: corno

Tecnica: asportazione/ svuotamento/ foratura

## **MISURE**

Unità: cm.

Larghezza: 5

Lunghezza: 23.4

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Un frammento lapideo di forma sub-piramidale, ingrossato al centro e a sezione rettangolare, è immanicato in un corno cavo

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1996, vol. I, p. 58) spiega che l'oggetto poteva essere inserito in un contenitore oppure, nell'Italia centrale e meridionale, semplicemente portato in una tasca. Indica inoltre che al sud l'uso non era conosciuto ovunque.

G. Kezich, E. Eulisse, A. Mott (2002, p. 7) indicano che l'oggetto era realizzato con un frammento di arenaria, pietra che, una volta bagnata, sembra avere forti proprietà abrasive. La forma allungata, adatta all'impugnatura, si ricavava con un martello apposito. Essi notano, inoltre, che a volte l'oggetto poteva essere immanicato, in modo da agevolarne l'impugnatura,

G. B. Muzzi (2003, vol. I, p. 90, vol. III, p. 18) ricorda che l'oggetto era inserito nel portacote insieme ad acqua ed erba, per evitare il rumore. Si trattava generalmente di una pietra abrasiva naturale ricca di silice, di forma oblunga e stretta. La molatura si faceva durante la falciatura per rifare velocemente il filo senza dover fare una sosta prolungata per batterla con l'incudine e il martello. Egli precisa, infatti, che sia la falce che il falcetto avevano il filo della lama molto delicato e sottoposto a facile usura. Per rifare il filo si sfregava più volte, su entrambi i lati, la cote bagnata con acqua.

L. Gibelli (2004, vol. I, pp. 193-195) precisa che l'oggetto poteva essere realizzato in pietra arenaria, accorciata con la martellina per renderla maneggevole ed atta all'affilatura, che era realizzata passandola ripetutamente sui due lati del filo della lama.

Fonti di documentazione: 3

## **USO**

Funzione: Affilare la lama della falce fienaja

Modalità d'uso

Dopo aver sollevato la lama della falce, tenendola saldamente con l'affilatura verso l'esterno, l'oggetto veniva impugnato con la mano destra e passato ripetutamente sul filo con movimento alternato

Occasione: Durante la fienagione

Collocazione nell'ambiente: Fienile

Cronologia d'uso: sec. XIX fine-sec. XX

## **UTENTE**

Mestiere o professione: contadini/ allevatori

Categorie sociali di utenza: uomini/ donne

Area geografico-culturale: bassa Valle Camonica

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Notevoli segni di usura

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cerverno

Indirizzo: Piazza Prudenzi, 2

### **ACQUISIZIONE**

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bettoli Luigi

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Lombardia/ BS/ Cerverno

Note: fonte: Famiglia Bazzoni Nicoletta ("Tai")

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_7r030-00572\_IMG-0000087126

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMC010205

Note: 2013/ Bassi Sara

Nome del file originale: CMC010205.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. I, p. 58

**BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kezich G., Mott A., Eulisse E.

Titolo libro o rivista: Guida. Museo degli usi e costumi della gente trentina

Luogo di edizione: San Michele all'Adige

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: p. 7

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della collina e dei laghi bresciani

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. I, p. 90

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. III, p. 18

## **BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gibelli L.

Titolo libro o rivista: Memorie di cose. Attrezzi, oggetti e cose del passato raccolti per non dimenticare

Luogo di edizione: Pavone Canavese

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: vol. I, pp. 193-195

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bassi, Sara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Cotti Piccinelli, Sergio